

«Filovia senza galleria, non ci sono i soldi» Cordoma bocchia la proposta per viale Europa, rivoluzione in via Foscolo con il senso unico

Il contrasto sui fondi contenuti nel piano triennale «Non si possono toccare»

MONTESILVANO. «Non si possono spendere 4,5 milioni di euro per una galleria di quattrocento metri. Il Comune non ha i soldi». Con queste parole, il sindaco Pasquale Cordoma dice no alla proposta delle associazioni Prospettiva futura e Montesilvano nel cuore che hanno lanciato l'idea di un tunnel per far passare la filovia sotto l'incrocio tra largo Fallaci, viale Europa e via Foscolo.

«Una proposta impraticabile per mancanza di fondi», così la definisce il sindaco Pasquale Cordoma, «l'importo per i lavori è troppo alto per farlo pagare ai cittadini di Montesilvano e lenire le problematiche di un solo quartiere».

La richiesta delle associazioni Prospettiva futura, presieduta dall'ex assessore ai Lavori pubblici Gennaro Passerini, e Montesilvano nel cuore, guidata da Alessandro Rinnaudo, è stornare sei milioni di euro dal piano triennale delle opere pubbliche per girarli alla costruzione del tunnel: «La galleria è un'opera necessaria per evitare la paralisi del traffico», secondo Mauro De Flaviis, curatore della prima bozza di progetto.

«Ma i soldi stanziati per l'acquisto del palazzo di via Lazio 61», osserva Cordoma, «non sono moneta contante: la procedura prevista per entrare in possesso dell'immobile è quella del project financing e, quindi, il Comune non ha a disposizione i sei milioni di euro. Il finanziamento della galleria, quindi, è un'ipotesi che non si può portare avanti. L'unica soluzione possibile», per il sindaco, «è mettere via Foscolo a senso unico».

Via Foscolo è una strada di circa cinque metri, senza marciapiedi che collega viale Europa fino a via Portogallo: un budello che, per le due associazioni, non può sopportare anche la marcia del filobus. «Non si può fare altro che mettere via Foscolo a senso unico: una soluzione che varrà solo per le auto mentre il filobus potrà andare a doppio senso. Per il traffico ordinario, si deve ancora decidere quale sarà la direzione del senso unico».

Ma le associazioni hanno sollevato il velo sulla costruzione di palazzi sul percorso della filovia stabilito dal Prg: «Il tracciato della filovia», conferma Cordoma, «non doveva passare su via Foscolo ma in un tratto diverso, in cui negli ultimi dieci anni, sono stati costruiti dei palazzi con manovre speculative che hanno messo la città in ginocchio. Una beffa per i cittadini. Oggi paghiamo tutto quello che di cattivo è stato fatto nel passato», dice Cordoma, «è la stessa cosa accaduta anche all'uscita della circonvallazione in via Togliatti: purtroppo, l'uscita è stata cambiata rispetto all'idea originaria perché si è costruito tanto dove non si poteva. C'è stata una cattiva programmazione del territorio», conclude il sindaco, «e oggi difficilmente si può porre rimedio a questa situazione».